

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: spese di lite derivanti dalla Sentenza Corte D'Appello di Roma n. 1078/2021 del 15.03.2021 - Procedimento Città metropolitana Roma Capitale / A. M. / Rgn 3085/2020. Pagamento cartella di pagamento n. 097 2024 01939634 44 000 - Importo € 1.537,76.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 152 del 11.10.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: spese di lite derivanti dalla Sentenza Corte D'Appello di Roma n. 1078/2021 del 15.03.2021 - Procedimento Città metropolitana Roma Capitale / A. M. / Rgn 3085/2020. Pagamento cartella di pagamento n. 097 2024 01939634 44 000 - Importo € 1.537,76.

con Sentenza n. 1078/2021 del 15 marzo 2021, la Corte d'Appello di Roma, pronunciando sull'impugnazione di A. M. in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione:

- ha rigettato le domande risarcitorie proposte da A. M. nei confronti della Provincia di Roma (oggi Città metropolitana di Roma Capitale) con il ricorso introduttivo del giudizio di primo grado dell'8.8.2011;
- ha condannato A. M. al pagamento, in favore della Città metropolitana di Roma Capitale, delle spese del giudizio di primo grado, liquidate in euro 2.600,00, delle spese del giudizio di appello, liquidate in euro 2.400,00 e delle spese del presente giudizio di rinvio, liquidate in euro 2.400,00, oltre ai cd. *oneri riflessi* nella misura di Legge;
- ha condannato la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento in favore dell'erario delle spese del giudizio di Cassazione, liquidate in euro 1.850,00, oltre al rimborso forfetario delle spese generali al 15%, IVA e CPA, in quanto la sig.ra A. M. era stata ammessa al gratuito patrocinio a spese dello Stato, come da delibera del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma del 13.2.2015 prodotta in giudizio;
- ha dato atto della sussistenza dei presupposti oggettivi per il versamento, da parte della sig.ra A. M., dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato, pari a quello dovuto nel caso nel caso di impugnazione totalmente respinta;

in data 17.07.2024, l'Agenzia delle Entrate Riscossioni, su incarico del Ministero della Giustizia - Corte di Appello di Roma Ufficio Recupero Crediti - ha notificato alla Città metropolitana di Roma Capitale la cartella di pagamento n. 097 2024 01939634 44 000 di importo pari ad € 1.523,88 comprensivo di € 5,88 per diritti di notifica;

con nota prot. CMRC-2024-0141202 del 22.08.2024, la cartella di pagamento n. 097 2024 01939634 44 000 è stata assegnata per competenza al Servizio 1 del Dipartimento VII;

con e-mail del 28.08.2024, l'Ufficio Recupero Crediti della Corte d'Appello di Roma ha chiarito che l'importo della cartella di pagamento è relativo al mancato versamento del contributo unificato, prenotato a debito - ai sensi dell'art. 158 del TUSG - dalla sig.ra A. M. nel precedente giudizio di Cassazione in quanto ammessa al gratuito patrocinio a spese dello Stato, ed in considerazione della condanna della Città metropolitana di Roma Capitale alla refusione in favore dell'Erario delle spese di giudizio di Cassazione, nelle quali sono inserite anche quelle relative al contributo unificato;

con e-mail del 4.09.2024 la Cancelleria della Sezione Lavoro e Previdenza della Corte d'Appello di Roma ha comunicato che non vi è alcuna ulteriore richiesta di pagamento di spese di giustizia con riferimento alla sentenza della Corte d'Appello di Roma n.1078/2021.

In esecuzione della Sentenza e dei documenti testè sopra richiamati, si rende necessario liquidare la somma complessiva di € 1.537,76 (millecinquecentotrentasette/76 euro), comprensiva di diritti di notifica ed eventuali interessi;

Considerato che, in ottemperanza alle previsioni di cui alla Circolare CMRC-2019-0000033 del 23.12.2019 il Servizio 1 del Dipartimento VII ha avviato, attraverso la Determinazione Dirigenziale di prenotazione della spesa RU 3265 del 6.09.2024, la procedura per l'ottemperamento alla obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 1.537,76 (millecinquecentotrentasette/76 euro);

Visti:

l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che per il debito derivante dalla Sentenza n. 1078/2021 del 15.03.2021 pronunciata dalla Corte D'Appello di Roma sul procedimento Rgn 3085/2020, è stata effettuata, sul capitolo 110012 Art. 6 EF 2024, le prenotazioni n. 5569 e 5570 svincolate al servizio DPT0701, per € 1.537,76;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 10.10.2024;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Servizio per la formazione professionale" del Dipartimento VII "Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo Sviluppo economico/sociale, Formazione Professionale" Dott. Federico Monni ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento VII "Attuazione del PNRR, Fondi Europei, Supporto ai Comuni per lo Sviluppo economico/sociale, Formazione Professionale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 1.537,76 (millecinquecentotrentasette/76 euro), rientrante nella lettera a), comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in ottemperanza alla Sentenza n. 1078/2021 del 15.03.2021 pronunciata dalla Corte d'Appello di Roma sul procedimento Rgn 3085/2020, Città metropolitana di Roma Capitale c/ A. M., ai fini del saldo della cartella di pagamento n. 097 2024 01939634 44 000;
2. di dare atto che per la copertura della spesa complessiva di 1.537,76 (millecinquecentotrentasette/76 euro) sono state effettuate sul capitolo di bilancio 110012 Art.6 EF 2024 le prenotazioni n. 5569 e 5570 svincolate al servizio DPT0701;
3. di disporre che il Servizio 1 “Servizi per la formazione professionale” del Dipartimento VII “Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 2000.